

GREENWASHING, UN SEGNALE CHE IL MERCATO STA MATURANDO



Jon Duncan
Chief Impact Officer

Il 2023 ha registrato un netto aumento delle accuse di greenwashing, in particolare nei settori dell'energia e della finanza¹. In molti casi le accuse sono sfociate in procedimenti legali formali e, talvolta, in sanzioni pecuniarie². Affrontare il greenwashing in questo modo è un segnale positivo di un mercato sano e funzionante e non deve essere considerato come la dimostrazione che la scienza della sostenibilità sia una "agenda da sinistra woke" da estirpare dal "libero mercato". Liquidare i rischi di sostenibilità su questa base sarebbe come buttare via il pro-verbale bambino (in questo caso la scienza) con l'acqua sporca.

La conoscenza globale che abbiamo acquisito sui problemi della sostenibilità è ben supportata da un insieme diversificato di istituzioni accademiche internazionali che si concentrano sulla scienza dei sistemi complessi. A sostenere lo sviluppo di questa conoscenza collettiva è la rapida crescita del monitoraggio geospaziale in tempo reale dei parametri di acqua, aria, suolo, inquinamento e biodiversità, insieme a un cambiamento radicale nella potenza di calcolo e di elaborazione. Questo insieme in rapida crescita di tecnologie di monitoraggio satellitare e in tempo reale, fornisce una visione fortemente basata sull'evidenza dei rischi emergenti del sistema che il pianeta si trova ad affrontare. Se da un lato vi è un crescente consenso tra gli organismi scientifici globali sul fatto che i rischi per la sostenibilità siano materiali, dall'altro vi è anche un crescente divario politico sulle soluzioni.

Negli Stati Uniti ci sono diversi politici che promuovono la retorica "anti-ESG", mentre nell'UE si registra una reazione politica

all'economia verde e ai piani di decarbonizzazione, che secondo alcuni sono in conflitto con gli interessi nazionali del lavoro e dell'economia. Man mano che l'ampio tema della sostenibilità diventa sempre più politicizzato, ciò che è diventato più chiaro è che il "greenwashing" è semplicemente la "prova" della persistente tendenza del mercato a svendere i prodotti, e su questo punto la "finanza verde" non fa eccezione.

GESTIRE LE ASPETTATIVE - IMPATTO "DIRETTO" E IMPATTO "INDIRETTO"

Un'ulteriore prova della maturazione del mondo della finanza sostenibile è la crescente consapevolezza della differenza tra impatto diretto e impatto indiretto. In altre parole, i titoli liquidi quotati in borsa offrono per lo più un impatto indiretto, che si consegue investendo in società con minori rischi operativi ESG e/o maggiore esposizione ai "ricavi verdi". L'impatto diretto, invece, si ottiene meglio con l'esposizione ad asset dei private market, ad esempio con investimenti di private equity in imprese che producono proteine alternative o con un'allocazione di private debt in infrastrutture rinnovabili o alloggi a prezzi accessibili. La possibilità di ottenere un impatto diretto attraverso i mercati pubblici liquidi al momento è limitata a "obbligazioni verdi/sostenibili" ed a strategie azionarie di nicchia selezionate.

"Vi è anche un crescente divario politico sulle soluzioni."

I timori relativi alle dimensioni e alla liquidità dei ticket hanno fatto sì che i private market fossero storicamente sottorappresentati nei portafogli patrimoniali. L'esposizione media di portafoglio nei vari mercati patrimoniali globali oscilla tra l'8% e il 12%, con il settore immobiliare che rappresenta l'"alternativa" preferita del mercato privato. A titolo comparativo, il BlackRock Global Private Markets Survey 2023 riporta che gli investitori istituzionali globali hanno un'allocazione media del 24% ai private market³. Harvard Endowment è famoso per la sua allocazione pionieristica su larga scala e a lungo termine ai mercati privati, con un'attuale allocazione del 39% solo al private equity.

All'interno della comunità dei family office e degli investitori con patrimoni elevati (HNW/Wealth) si registra un crescente appetito per gli asset del mercato privato, guidato dai vantaggi della diversificazione, nonché un crescente riconoscimento del fatto che questa classe di asset fornisce un accesso diretto alle opportunità emergenti della green economy.

LA DOMANDA CRESCENTE TRAINA L'INNOVAZIONE PER L'ACCESSO AI PRIVATE MARKET

Per rispondere alla crescente domanda da parte del mercato Wealth, sono nate diverse piattaforme, come Moonfare e I-Capital, che offrono accesso digitale agli asset dei private market. La maggior parte di queste piattaforme fornisce accesso a opportunità che sono state sottoposte a una due diligence di livello istituzionale, hanno prezzi/valutazioni trasparenti, consentono l'onboarding/il reporting digitale e, cosa importante, consentono dimensioni ridotte dei ticket.

In termini di impatto, è incoraggiante vedere che queste piattaforme digitali riflettono naturalmente le opportunità di business emergenti associate a risultati quali basse emissioni di carbonio, uso efficiente delle risorse e inclusione sociale, ad esempio la rendicontazione automatizzata del carbonio nel suolo, il riciclaggio dei rifiuti plastici, le microimprese energetiche off-grid. Questo allineamento tra private capital a lungo termine, asset dei private market e opportunità di crescita economica verde, reso possibile dalla tecnologia, è una tendenza positiva per il mondo della finanza sostenibile in generale e per gli investitori HNW/Wealth in particolare.

¹ Banks behind 70% jump in greenwashing incidents in 2023 -report | Reuters / Report: Greenwashing incidents up 70% globally in 2023 (tradefinanceglobal.com)

² DWS to pay \$25 mln to end US probe into greenwashing, other issues | Reuters

³ Global Private Markets Survey - BlackRock <https://www.blackrock.com/hk/en/institutional-investors/insights/global-private-markets-survey>



REYL
INTESA SANPAOLO

INFORMAZIONE IMPORTANTE - Il presente contenuto, messo a disposizione da REYL & Cie Holding SA e/o dalle sue società affiliate (di seguito "REYL"), ha finalità esclusivamente informative, è destinato ad un uso strettamente interno e non intende costituire una sollecitazione o un'offerta, una raccomandazione o un consiglio di acquistare o vendere diritti in qualsivoglia strumento finanziario ivi menzionato, né di effettuare transazioni o diventare parte di una transazione di qualsiasi tipo, in particolare con destinatari che non siano investitori qualificati, autorizzati, idonei e/o istituzionali. Il contenuto è destinato ad essere utilizzato esclusivamente dal destinatario e non può essere comunicato, stampato, scaricato, utilizzato e riprodotto ad altri fini. Il contenuto non è destinato a essere distribuito/offerto a, o utilizzato da, persone fisiche o giuridiche di un Paese, o soggette a una giurisdizione, le cui leggi o normative vietano tale distribuzione/offerta od uso. Sebbene REYL si impegni ragionevolmente per ottenere le informazioni da fonti che ritiene affidabili, REYL, i suoi amministratori, rappresentanti, dipendenti o azionisti non assumono responsabilità in merito al presente contenuto e non garantiscono che i dati indicati siano corretti, completi o degni di fede. REYL non assume quindi alcuna responsabilità per le eventuali perdite derivanti dall'utilizzo del presente contenuto, il quale è destinato esclusivamente ai destinatari che comprendono i rischi inerenti e sono in grado di assumerli. Le informazioni, i pareri e le verifiche contenute nel presente documento sono pertinenti alla data di pubblicazione e potrebbero essere revocate o subire variazioni senza preavviso. Il contenuto del presente documento è destinato esclusivamente a soggetti in grado di comprendere e assumersi tutti i rischi del caso. Prima di eseguire qualsiasi transazione, i destinatari devono stabilire se lo strumento finanziario menzionato nel contenuto corrisponde alle sue caratteristiche particolari e devono accertarsi di determinare, in modo indipendente (con i loro consulenti professionali) i rischi specifici, le conseguenze legali, fiscali e contabili nonché le condizioni di idoneità dell'acquisto degli strumenti finanziari menzionati nel contenuto. REYL, i suoi amministratori, funzionari, dipendenti, agenti e azionisti possono di volta in volta vantare interessi e/o avere impegni di sottoscrizione negli strumenti finanziari descritti nel presente documento. REYL non fornisce garanzie per quanto riguarda l'adeguatezza delle informazioni indicate, dei pareri o degli strumenti finanziari. I dati storici relativi al rendimento degli strumenti finanziari o delle attività sottostanti non costituiscono un'indicazione del loro rendimento futuro. Il presente contenuto è stato redatto da un dipartimento di REYL che non è un'unità organizzativa responsabile per la ricerca finanziaria. REYL è soggetta a diversi obblighi regolamentari e alcuni strumenti finanziari possono non essere disponibili in tutte le giurisdizioni o per tutti i tipi di destinatari. Il destinatario dovrà quindi conformarsi alle sue normative locali. Il presente non intende di offrire servizi e/o strumenti finanziari nei paesi o nelle giurisdizioni in cui tale offerta fosse illecita ai sensi delle leggi locali in vigore.



SUCCESS. TOGETHER.